Canto: Il coraggio nei piedi

Come Giuseppe
Che era solo un falegname
E non era mica certo
E prendendola per mano
Disse sì alla sua Maria
E l'amò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei

Come Maria
Che era libera di andare
È rimasta nel silenzio
E ha abbracciato la sua storia
Disse sì al suo bambino
E l'amò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei

In piedi nei piedi
Il coraggio che ho
Che mi porti lontano
Per sentire vicino
E metto i miei piedi
Nella vita che c'è
Lì dove mi chiedi i miei piedi con te
Lì dove mi chiedi in piedi per te

Come Francesco
Che ha lasciato la sua casa
E non era mica certo
E ha abbracciato la sua croce
Come fosse la sua donna
E l'amò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei

Come Sophie
Che non si è fatta spaventare
Dall'orrore della morte
È rimasta dritta in piedi
Con la Rosa Bianca in mano
E l'amò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei

In piedi nei piedi
Il coraggio che ho
Che mi porti lontano
Per sentire vicino
E metto i miei piedi
Nella vita che c'è
Lì dove mi chiedi i miei piedi con te
Lì dove mi chiedi in piedi per te

Come Peppino
Che ha deciso di parlare
E di sciogliere catene
E di mettersi a contare
Uno ad uno i cento passi
E contò fino alla fine
Ecco un po' così vorrei

E come me
Un po' fragile, un po' forte
Ma non credo nella sorte
Credo in te e non ho paura
Credo in ogni tua creatura
E lo chiedo anche ai miei piedi
Di essere lì dove tu sei

In piedi nei piedi
Il coraggio che ho
Che mi porti lontano
Per sentire vicino
E metto i miei piedi
Nella vita che c'è
Lì dove mi chiedi i miei piedi con te
Lì dove mi chiedi in piedi per te

Uscita di CoCa

23/24 maggio 2026

Roccafluvione

40 anni di
FOLIGNANO 1

Nodo bandiera **(noto anche come nodo di scotta) è metafora dell'unione complementare e della flessibilità. Permette infatti di connettere due cime di spessore o materiale diverso senza che si sciolgano, proprio come quando si uniscono due persone o due mondi differenti.**

Esso ci ricorda:

- ***L'unione degli opposti:*** **A differenza del nodo piano che richiede corde identiche, il nodo bandiera unisce due elementi dissimili (ad esempio una corda sottile con una spessa). Rappresenta una relazione, una squadra o una collaborazione in cui due persone con competenze, caratteri o storie diverse si uniscono per raggiungere un obiettivo comune.**
- ***Rispetto delle diversità:*** **Nel nodo bandiera, la cima più spessa crea un'asola che accoglie quella più sottile, senza soffocarla né modificarne la natura. Simboleggia il rispetto per l'individualità altrui. È l'emblema di un legame in cui le differenze non vengono appiattite, ma valorizzate per garantire sicurezza ed equilibrio.**
- ***Affidabilità nel cambiamento:*** **Nelle manovre nautiche e nell'alpinismo, il nodo bandiera è il nodo utilizzato per legare le bandiere o per le emergenze. Indica la capacità di adattarsi a situazioni nuove e impreviste (il vento o il cambio di rotta) mantenendo un punto di riferimento saldo.**

Esistono tanti tipi di nodi, ma alcuni hanno un significato più profondo. Sono quelli che creano LEGAMI. E i legami si sa, sono quelli che tengono unite le persone, le famiglie, le comunità.

(dallo spot dell'8 per mille AGESCI)

E un legame è come un viaggio che ti piaccia o non ti piaccia.
Perché non conta quanto dura, conta quello che ti lascia.

(Ho un amico -Olly)

Canto: La Strada

Di tutti i poeti e i pazzi
che abbiamo incontrato per strada
ho tenuto una faccia o un nome
una lacrima o qualche risata
abbiamo bevuto a Galway
fatto tardi nei bar di Lisbona
riscoperto le storie d'Italia
sulle note di qualche canzone.

Abbiamo girato insieme
e ascoltato le voci dei matti
incontrato la gente più strana
e imbarcato compagni di viaggio
qualcuno è rimasto
qualcuno è andato
e non s'è più sentito
un giorno anche tu hai deciso
un abbraccio e poi sei partito.

Buon viaggio hermano querido
e buon cammino ovunque tu vada
forse un giorno potremo incontrarci
di nuovo lungo la strada.

Di tutti i paesi e le piazze
dove abbiamo fermato il furgone
abbiamo perso un minuto ad
ascoltare
un partigiano o qualche ubriacone
le strane storie dei vecchi al bar
e dei bambini col tè del deserto
sono state lezioni di vita
che ho imparato e ancora conservo.

Buon viaggio…

Non sto piangendo sui tempi andati
o sul passato e le solite storie
perché è stupido fare casino
su un ricordo o su qualche canzone
non voltarti ti prego
nessun rimpianto
per quello che è stato
che le stelle ti guidino sempre
e la strada ti porti lontano

Buon viaggio…

Ognuno di noi è arrivato qui attraversando strade, volti, incontri.
Alcune persone sono rimaste poco.
Altre hanno cambiato il nostro modo di guardare il mondo.

Lungo la strada proviamo a fermarci
su chi ha camminato con noi
e su ciò che ci ha lasciato dentro

DA PELLEGRINI DI SPERANZA A TESTIMONI CORAGGIOSI DI CRISTO
NARRARE PASSI DI SPERANZA

La speranza siamo noi quando siamo testimoni di una vita che risponde ad una vocazione

La speranza siamo noi quando educhiamo all'amore e alla cura

La speranza siamo noi quando non viene meno il nostro impegno per la pace, la legalità e la giustizia

La speranza siamo noi quando rendiamo l'esperienza della vita cristiana accessibile ai ragazzi e alle ragazze che camminano e giocano con noi

La speranza siamo noi quando ci impegniamo nella custodia della casa comune e siamo testimoni dell'ecologia integrale

La speranza siamo noi quando siamo pienamente responsabili della struttura e non perdiamo di vista la priorità nell'impegno educativo

GUARDARE ANCORA CON SPERANZA IL FUTURO:
L'EDUCAZIONE AL CENTRO

Come siamo abituati a fare durante la strada, mentre ci voltiamo indietro per guardare con responsabilità e gratitudine al cammino compiuto, riconosciamo saggio condividere con i compagni e le compagne di cammino anche le prospettive che si pongono innanzi a noi.

Ci sta dunque a cuore: Saper "guardare" bambine e bambini, ragazze e ragazzi per costruire una relazione educativa efficace

Il tempo che viviamo, con tutte le sue sfide, ci richiede una testimonianza coraggiosa: essere donne e uomini totalmente immersi nella realtà, impegnati nel servizio educativo con il desiderio di rendere il mondo migliore per i nostri ragazzi, le nostre ragazze e per tutti, riconoscendo che tale impegno è la vocazione a cui il Signore ci chiama. Solo tenendo lo sguardo fisso su di Lui e facendo rifulgere sul nostro volto la luce che viene da Lui, potremo essere segni luminosi nelle ombre di questo tempo.

Ci sentiamo quindi di fare nostri e condividere con tutti i capi e le capo dell'Associazione gli auguri trasmessi da Leone XIV ai giovani in occasione della XL GMG il 25 novembre 2025: "Con la forza dello Spirito Santo, da pellegrini di speranza ci prepariamo a diventare testimoni coraggiosi di Cristo".

(estratto documenti preparatori Consiglio Generale 2026)

Preghiera

Signore,
grazie per le persone che hai messo sul nostro cammino.

Per chi ci ha accompagnato nei momenti belli,
per chi ci ha sostenuto nella fatica,
per chi ha creduto in noi quando noi non riuscivamo a farlo.

Rendici capaci di lasciare tracce buone
nella vita delle persone che incontriamo.

Fa' che il nostro servizio sappia generare incontri veri,
capaci di custodire, far crescere e illuminare.

ORA VOGLIAMO SCEGLIERE DOVE METTERE I PIEDI

RIMANENDO FEDELI ALLA STRADA

"da che parte voglio andare?"

Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.
"Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via?"

Jorge Luis Borges
Ogni persona che passa nella nostra vita

(attribuzione incerta)

Ogni persona che passa nella nostra vita passa da sola,
perché ognuna è unica e nessuno può sostituirla.

Ogni persona che passa nella nostra vita passa da sola,
ma non se ne va sola.

Lascia un poco di sé, prende un poco di noi.

Ci saranno quelli che prendono molto,
ma non ci sarà mai chi non lascia nulla.

Questa è la più grande responsabilità della nostra vita
e la prova evidente
che due anime non si incontrano per caso.

- **Chi ha camminato con me**
- **Chi mi ha sostenuto**
- **Chi è passato nella mia vita senza fermarsi, ma lasciando qualcosa?**
- **Quale incontro ha cambiato il mio modo di essere capo?**
- **C'è qualcuno che continua a "camminare con me" anche se non lo vedo più?**
- **Quale traccia spero di lasciare io nei ragazzi e nei capi che incontro?**

Ci sono incontri
che comprendiamo solo dopo.
Persone che, magari senza volerlo,
hanno lasciato una traccia nel nostro
modo di essere capi,
educatori, uomini e donne.

Forse qualcuno ci ha insegnato ad
ascoltare.
Qualcuno ci ha dato fiducia.
Qualcuno ci ha corretto.
Qualcuno ci ha fatto sentire a casa.

Pensa a una persona incontrata
nel tuo cammino scout o nella vita.
Una persona che ti ha lasciato qualcosa.

Può essere:

- **un capo**
- **un ragazzo**
- **un assistente**
- **un genitore**
- **un amico**
- **qualcuno incontrato solo per poco.**

Scrivi:

- **il nome (oppure solo l'iniziale)**
- **ciò che ha lasciato in te.**

“Nulla di ciò che abbiamo vissuto insieme va perduto.”

David Maria Turoldo

“Non aver paura della bontà
e neanche della tenerezza.

In fondo al cuore
siamo ancora capaci di commuoverci.”

Mariangela Gualtieri
da Ringraziare desidero

Ringraziare desidero
per la casa che mi contiene,
per il pane,
per chi mi è stato vicino.
Per quelli che mi hanno insegnato
anche senza parlare.

Ci sono persone che attraversano la nostra vita in silenzio.
Alcune restano per anni, altre solo per un tratto di strada.

Eppure certe presenze continuano a camminare con noi:
in una parola imparata,
in uno stile ricevuto,
in un modo nuovo di guardare gli altri.

Nessun incontro vero passa senza lasciare traccia

ogni capo prende un filo/cordino
annoda un nodo pensando a una persona incontrata

Simbolo:
“Il nostro cammino è fatto dei legami che abbiamo incontrato.”

Robert Baden-Powell

“Cercate di lasciare questo mondo
un po’ migliore di come lo avete trovato.”

- **Quale traccia sto lasciando io?**
- **Quale traccia spero di lasciare io nei ragazzi e nei capi che incontro?**

Il piccolo principe
La volpe

“Tu diventi responsabile per sempre di ciò che hai addomesticato.”